# “Approfondimenti giuridico-normativi e psico-sociali sulla violenza domestica

Azienda Sanitaria ULSS n. 7 PEDEMONTANA
Bassano 6 giugno 2022

# La violenza relazionale

## La violenza psicologica e fisica nei rapporti sentimentali

Paolo Cianconi
medico – psichiatra - antropologo
C. C. Regina Coeli Roma Asl Rm1
Neuroscienze - Università Cattolica Pol. “A. Gemelli”
pcianco@gmail.com

# topics

Questo PDF fa riferimento ai seminari tenuti nel 2022 riguardo all’argomento dei concetti generali di
La violenza psicologica e fisica nei rapporti sentimentali – violenza relazionale e violenza domestica

Le slide riassumono i passaggi importanti, ma non la teoria, che invece è stata descritta a lezione
Le diapositive fanno parte di percorsi formativi specifici e non possono sostituire esaurientemente gli argomenti trattati

Per approfondimenti si fa riferimento ai capitolo specifici del libro *Le chiavi dell’orizzonte circolare* (P. Cianconi 2015) e i testi citati in bibliografia e ai video consigliati

La cronaca ci informa che la prevaricazione, la manipolazione e la violenza sembrano caratterizzare, in questi termini, le relazioni sentimentali di molte persone

Questo seminario si propone di analizzare con gli operatori i temi e le caratteristiche della violenza fisica, della prevaricazione e della manipolazione psicologica nei vari *setting* relazionali, i fenomeni che li compongono e le figure (attori) che vi partecipano

Le relazioni di coppia, caratterizzate da violenza, provocano grande dolore e stato di malessere, confusione e poi quindi conseguenze e danni

Le cause della presenza e delle persistenza/evoluzione della violenza nelle relazioni sentimentali e di coppia possono essere molte

Il fenomeno della violenza relazionale è una fattispecie complessa e multifattoriale

Focus sulla violenza e la violenza di coppia (IPV) e domestica

Focus sulla cultura della violenza relazionale

Focus sulla vittima

Focus sull’autore di violenza

# Focus sulla violenza

La definizione dell’OMS

L’utilizzo intenzionale della forza fisica o del potere, minacciato o reale, contro se stessi, un’altra persona, o contro un gruppo o una comunità, che determini o che abbia un elevato grado di probabilità di determinare lesioni, morte, danno psicologico, cattivo sviluppo o privazione

(The intentional use of physical force or power, threatened or actual, against oneself, another person, or against a group or community, which either results in or has a high likelihood of resulting in injury, death, psychological harm, maldevelopment, or deprivation).

Infatti il “potere” in funzione di una posizione di privilegio rispetto alla vittima sembra essere al centro della definizione di violenza

Nel 1996, la 49 Assemblea Mondiale della Sanità ha adottato la risoluzione WHA49.25, in cui si dichiara che
la violenza è un problema di salute pubblica di fondamentale importanza e in progressiva espansione in tutto il mondo

In questa risoluzione, l’Assemblea ha sottolineato in particolare le gravi conseguenze della violenza, sia a breve che a lungo termine, per i singoli individui, le famiglie, le comunità e i Paesi

La violenza può essere semplificata in violenza psicologica e violenza fisica

# Violenza fisica

Ogni atto o comportamento che faccia uso della forza fisica (con o senza l’impiego di armi o di altri mezzi di offesa) per recare danno ad altri nella persona o nei suoi beni o diritti

In senso più ampio, l’abuso della forza (rappresentata anche da sole parole, o da sevizie morali, minacce, ricatti), come mezzo di costrizione, di oppressione, per obbligare altri ad agire contro la propria volontà

La forza può essere anche utilizzata per «non far fare, impedire, abolire, desistere, coartare azioni libere

## *Violenza morale o psicologica*

Dalla violenza fisica si distingue la *violenza morale* e *psicologica*

Un tipo di violenza che viene subìta dal soggetto a causa di un’azione esterna esercitata sull’animo di una persona, mortificandone lo spirito, soggiogandone, annullandone o limitandone la volontà, plagiandola

La violenza relazionale è in grado di portare diversi tipi di danni psicologici.
La violenza psicologica può recare anche danni fisici, economici e sociali

# Violenza del partner

Intimate partner violence (IPV)

La violenza degli uomini sulle donne è un fenomeno che rientra nei meccanismi di sopraffazione e coercizione ai danni dei diritti delle categorie più deboli in genere

Nei paesi anglosassoni si usa IPV per indicare la "violenza del partner intimo" e cioè una persona con cui si condivide una relazione intima/sentimentale/sessuale

La «relazione sentimentale» è un concetto che indica l’intimità relazionale generata da relazioni sentimentali, sessuali di coppia o meno che include: quelle presenti in atto, tutte quelle passate, tutte quelle che sono iniziate, tutte quelle che dovevano iniziare

"*Partner intimo*" si riferisce a persone con cui si è stabilita una relazione di intimità sentimentale
Include sia i coniugi attuali che agli ex coniugi e ai partner che si frequentano, anche in modo sporadico

La violenza da parte di un partner è un problema di salute pubblica che colpisce milioni di persone

Questo tipo di violenza può verificarsi tra coppie eterosessuali o omosessuali e non richiede necessariamente che ci sia stata intimità sessuale

La violenza nelle reazioni tra partner sentimentali adulti include alcune fattispecie più frequenti

La violenza sessuale
La violenza psicologica
Lo stalking

La violenza sessuale consiste nel costringere o tentare di costringere un partner a prendere parte a un atto sessuale, al contatto sessuale o a un evento sessuale non fisico (ad es. sexting) quando il partner non consente o non può acconsentire.

L'aggressività/violenza psicologica in una relazione con un partner indica l'uso della comunicazione verbale e non verbale con l'intento di danneggiare un'altra persona mentalmente o emotivamente e/o di esercitare il controllo su un'altra persona.

Focus sulla cultura della violenza relazionale

La cultura è alla base di gran parte del problema della violenza relazionale.
Ciò che vediamo riflette il portato culturale (o almeno una parte) ed è rintracciabile un evidente legame tra condotte abusive e violente e certi contenuti ed i valori culturali

La relazione che lega eventi di sopruso, prepotenza, violenza e la cultura ha molteplici aspetti
In sé un argomento controverso e complesso su cui storici, biologi, neuroscienze, antropologia, reazionari, conservatori, femminismo e tecnologie non trovano accordo

Possiamo intento suddividere

La cultura attuale di altri Stati e nazioni non occidentali
La cultura attuale occidentale

Nell’evoluzione sociale non tutti gli Stati Occidentali, benché essi riconoscano i diritti umani nella propria Costituzione, non riescono/vogliono muoversi allo stesso ritmo per modificare e cancellare la cultura maschilista da cui quasi tutti, e con pochissime eccezioni, provengono

Anche qui le ripetute crisi economiche, la pandemia di covid 19, il disinteresse politico e la pachidermia/burocrazia, non hanno aiutato questa evoluzione in senso umanistico democratico

Secondo diversi autori, più che parlare di violenza relazionale si dovrebbe inserire questo problema nella visione più ampia che vede di fatto come tutti i rapporti siano diventati più estremi e violenti da una trentina di anni a questa parte

Alcuni autori cominciano però a dirigere le responsabilità in settori non cosi legati alla persona, e che invece individuano in certe dinamiche di massa le responsabilità invisibili di una parte delle scelte che sentiamo come libere e «fatte da noi»

La violenza e la prevaricazione nelle relazioni sentimentali ha aspetti profondamente legati alla società che li ospita.

La società è molto cambiata
Rispetti a evidenti cambiamenti non ha fatto sempre riscontro una realizzazione, una comprensione ed il pensiero da parte delle persone

# Fattori di rischio

La violenza relazionale e la violenza domestica riconoscono dei fattori di rischio

Questi sono intesi come quelle condizioni, situazioni, dinamiche connesse statisticamente a una maggiore probabilità di perpetrazione della violenza del partner

Questi fattori contribuiscono al fenomeno delle violenza, ma potrebbero non essere cause dirette della violenza esercitata

Non tutte le persone che vengono identificati come "a rischio" vengono coinvolti nella violenza.

Gli psicologi e gli avvocati (gli operatori in genere) dovrebbero essere formati adeguatamente

Gli operatori delle equipe devono incontrarsi sui casi difficili in gruppo

Eseguire supervisioni dei casi difficili con supervisori competenti

Le varie realtà del territorio devono dialogare in modo fluido e fattivo

Se si costruiscono dei team, questi dovrebbero agire coordinandosi in una risposta comunitaria è uno sforzo organizzato di diversi settori (ad es. sanità pubblica, forze dell'ordine e organizzazioni religiose) per prevenire e rispondere alla violenza.

# Focus sulla vittima

Se si è vittima di violenza relazionale o domestica lo si è perché si è incontrati con un a persona che danneggia un’altra con il suo comportamento

Esistono diversi profili, che includono naturalmente anche la qualità delle relazione che si è instaurata

Alcune relazioni sono perverse di per se e possono esserlo anche se le persone coinvolte non sono attivate del danneggiare l’altro.

# Profili di personalità

Un *profilo di personalità dispotico*

Un individuo con un *profilo di personalità dispotico* tende ad avere un pensiero ed un comportamento volto alla soddisfazione dei propri desideri, usando prevaricazione, minaccia, ricatto intimidazione nei confronti degli altri

Questo profilo non necessariamente ha un disturbo mentale

## Un *profilo di personalità tossico*

E’ una definizione che deriva dall’effetto che una persona ha su una vittima

In questa accezione «tossico» intende l’effetti che la relazione con questo individuo è in grado di creare condizioni di sudditanza, subalternità, dipendenza, malessere, distruzione di autostima che la vittima (quella specifica vittima) non riesce a gestire

Un profilo di questo tipo associa danni e traumi per la vittima

Questo profilo non necessariamente ha un disturbo mentale

Un *profilo di personalità tossico* è una accezione che deriva dall'effetto di sudditanza, subalternità, dipendenza, malessere che una persona ha su una vittima che la stessa non riesce a gestire.
Non si tratta necessariamente di individui con disturbi mentali

# Focus sulla vittima

# Il rischio evolutivo

Nelle neuroscienze dell’età dello sviluppo

il *rischio evolutivo* è un processo in cui, a causa della concreta presenza un elemento disturbante, si può produrre un danno ad un individuo ancora in fase di sviluppo neurologico e psicologico e di personalità (bambino/adolescente).

Questa valutazione deve partire da una situazione oggettivamente disturbante, presente e dimostrabile (ambiente malsano, trascuratezza profonda, esposizione a violenza, genitore fortemente disturbato o antisociale) e da segni e sintomi nel soggetto che evidenzino il trauma psichico in corso

Nelle neuroscienze dell’individuo adulto

il *rischio evolutivo* è un processo in cui, a causa della concreta presenza un elemento disturbante, si può produrre un danno ad un individuo che ha una personalità normalmente evoluta

Questa valutazione deve partire da una situazione oggettivamente disturbante, presente e dimostrabile (ambiente malsano, trascuratezza profonda, esposizione a minacce e violenza per se o i figli, compagno/a fortemente disturbato o antisociale) e da segni e sintomi nel soggetto che evidenzino il trauma psichico in corso

La psicologia delle vittime di violenza relazionale da parte dei partner è un settore su cui ci sono ancora troppi problemi

Innanzitutto la confusione degli operatori  della salute mentale che usano concetti vecchi e inappropriati, spesso frutto di una cultura miogena a maschilista della prima psicologia

# Psicopatologia disagi e disturbi psichici da esposizione a violenza relazionale e domestica

Le pazienti *sottoposte a gravi abusi psicologici e violenza,* quando vengono visitate degli specialisti, hanno una probabilità maggiore della popolazione di controllo di essere portatori di un problema psicologico o un disturbo mentale

Le persone con abusi presentano due tipi di *Disturbo da Stress Post Traumatic*o perché l’elemento traumatico è diverso

Le due fattispecie si realizzano a seconda del tipo di esposizione e di reazione agli eventi violenti/dannosi:

Le/i pazienti che hanno avuto esperienze dirette e delimitate di minaccia, esposizione diretta o indiretta a violenza, scene paurose o orribili, sono stati testimoni di eventi-limite possono condurre allo sviluppo del *Disturbo da Stress Post Traumatico*

Il *Disturbo da Stress Post Traumatico* si rivela negli adulti con persistenza di incubi, presenza di allerta, flash-back, insonnia, stati dissociativi e diversi sintomi esternalizzanti spesso ripetitivi
Appaiono come se la mente si incanti, come un vinile rovinato che salta

In realtà quello che sta avvenendo a livello mentale è un problema con quella memoria traumatica
Essa è troppo violenta e non è assimilata, così produce disorganizzazione del pensiero, difficoltà ad essere inserita correttamente in una narrazione, scarti di insolubilità e quindi rigetto alla assimilazione con rinnovi dell’esperienza traumatica

La violenza domestica, proprio perché viene portata in modo ambiguo e da un personaggio che non dovrebbe essere violento in quanto amante, compagno, o perché non si riesce a sottrarsene, viene considerata una azione di violenza complessa

Questo gruppo di pazienti che hanno subito queste «aggressioni complesse» possono sviluppare, un *Disturbo da Stress Post Traumatico complex*

Il *Disturbo da Stress Post Traumatico complex*

Si tratta di una variante del Disturbo da Stress Post Traumatico

# Focus sull’attore di violenza

Le persone che commettono violenza relazionale o domestica sono di varie tipologie

Persone normali che commettono abuso o violenza in contesti cultuali che prevedono o avallano certe violenze (presenza di cultura della disparità di genere)

Persone normali che commettono abuso o violenza in contesti evoluti e che non permettono la violenza

Persone con disturbi mentali o anomalie comportamentali

Persone con alterazioni biologiche o con intossicazioni

Altre condizioni psichiche, non sempre inquadrabili in veri e propri disturbi mentali, hanno come caratteristica centrale una forte spinta alla coercizione degli altri e alla violenza nelle relazioni intime

L’antisocialità

La paranoia

Il narcisismo

La psicopatia

La violenza il danno e le conseguenze delle relazioni con queste persone disturbate, oltre che dai loro profili, dipende sempre da:

Tipo di relazione/ grado di vicinanza e di frequentazione stabilità con loro (questo grado a volte è solo nella mente dei prevaricatori)

Dal tipo di traumi e dal tipo di minacce subite

Dai contesti (cultura delle disparità e del machismo, gruppi) in cui si svolge la relazione intima

Dal tempo di vittimizzazione (traumi acuti, ripetuti, regolari, irregolari, cronici, da trascinamento)

Dalla istruzione, intelligenza e dalla personalità della vittima, inclusa la «personalità residua» (personalità danneggiata pesantemente emotivamente e cognitivamente dalla vicinanza con il partner disturbato)

Dalla presenza di un uso di alcol o sostanze stupefacenti

| | | |
|---|---|---|
| • DSM-5 | APA | ed. Raffaello C. |
| • La condizione postmoderna | J. F. Lyotard | ed. Feltrinelli |
| • Addio ai confini del mondo | P. Cianconi | ed. FrancoAngeli |
| • Le chiavi dell’ orizzonte circolare | P. Cianconi | - no ed. - |
| • La fine della modernità | G. Vattimo | ed. Garzanti 1985 |
| • Il discorso filosofico della modernità | J. Habermas | ed. Laterza 2003 |
| • La fine del postmoderno | R. Luperini | ed. Giuda 2005 |
| • La solitudine del cittadino g. | Z. Bauman | ed. Feltrinelli |
| • L’uomo flessibile | R. Sennet | ed. |
| • Amore liquido | Z. Bauman | ed. Laterza |
| • La bussola del piacere | D. J. Linden | ed. Le scienze |
| • Conditio Humana | U. Beck | ed. Laterza |
| • Il sistema degli oggetti | J. Baudrillard | ed. T. Bompiani |
| • Il secolo dei media | P. Ortoleva | ed. Il saggiatore |
| • La fine dell’amore | E. Illouz | ed Codice |
| • Il nuovo ordine amoroso | E. Illouz | ed. Mimesis |